



## FRESONARA SI RIBELLA

La storia di Fresonara, dal suo inizio ad oggi, è passata da momenti di serenità e di pace a periodi di lotte cruente in cui i nostri antenati hanno subito vessazioni, prepotenze e soprusi.

In certi periodi storici le curtis come Frixinaria venivano vendute e comprate da nobili famiglie che spesso di nobile non avevano certo le intenzioni e le virtù. Anche un piccolo borgo poteva servire per riscuotere tasse, negoziare favori, contrattare alleanze.

Ciò che rimaneva sempre uguale era la netta separazione tra una minoranza enormemente potente e una stragrande maggioranza fatta di povere genti che passavano tutta la vita senza mai la certezza di un domani migliore. Per di più si aveva continuamente a che fare con una soldataglia al seguito del signorotto di turno che non aveva scrupoli nei riguardi soprattutto delle donne, bersagli di stupri e violenze d'ogni sorta. E ad onta di questo, le nostre popolazioni erano anche obbligate alla partecipazione nelle spese di vitto e alloggio della corte e del seguito.

Questo breve documento, fattoci pervenire dal sig. Ferri Mario, segretario dell'Associazione di Storia Arte e Archeologia di Alessandria, tratto da "Montecastello e la sua Rocca" di Edoardo Astori, ci dà un'idea della realtà del 1500.

*"Il 18 Marzo 1560 Alfonso Lopez, Podestà di Alessandria, manda una lettera al Duca di Sessa, Governatore dello Stato di Milano, con la quale accompagna l'incartamento di una supplica sporta dalla città di Alessandria, perché da un'ordinanza fatta fin dai tempi dei Duchi (e ritenuta giusta) la città sia obbligata "di solo una terza parte" alla contribuzione della legna per le guardie della città, lasciando le altre due parti al contado.*

*Vi sono però delle repliche dei paesi componenti il contado, composto da: Montecastello, Pavone, Castellazzo, Bosco, Frugarolo, **Fresonara**, Predosa, Basaluzzo, Quargnento, Castelspina, Sezzè, Gamalero, Oviglio, Masio, Solero e Quattordio.*

*Ritenuta giusta la supplica di Alessandria, fu risposto che, eccettuando il contado di Castellazzo, tutti gli altri paesi dovessero concorrere a pagare le altre due parti."*

